

**CCR-VIA -- COMITATO DI COORDINAMENTO REGIONALE PER LA
VALUTAZIONE D'IMPATTO AMBIENTALE**

Giudizio n° 3889 del 06/04/2023
Prot. n° 23/122723 del 21/03/2023

Ditta Proponente: COSTRUZIONI STRADALI ARMANDO DI ELEUTERIO S.R.L.
UNIPERSONALE

Oggetto: Impianto di recupero rifiuti non pericolosi

Comune di Intervento: Teramo

Tipo procedimento: Verifica di Assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii.

Presenti (in seconda convocazione)

Direttore Dipartimento Territorio – Ambiente (Presidente) dott. Dario Ciamponi (Presidente Delegato)

Dirigente Servizio Valutazioni Ambientali ASSENTE

Dirigente Servizio Gestione e Qualità delle Acque dott. Giancaterino Giammaria (delegato)

**Dirigente Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio -
Pescara** -

Dirigente Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche - Pescara dott. Gabriele Costantini (delegato)

Dirigente Servizio Pianificazione Territoriale e Paesaggio ASSENTE

Dirigente Servizio Foreste e Parchi - L'Aquila ASSENTE

Dirigente Servizio Opere Marittime arch. Lucio Ciriolo (delegato)

**Dirigente Servizio Genio Civile competente per
territorio**

Teramo ASSENTE

Dirigente del Servizio difesa del suolo - L'Aquila dott. Luciano Del Sordo (delegato)

Dirigente Servizio Sanità Veterinaria e Sicurezza degli Alimenti dott. Paolo Torlontano (delegato)

Direttore dell'A.R.T.A dott.ssa Giovanna Mancinelli (delegata)

Relazione Istruttoria Titolare Istruttoria: ing. Erika Galeotti

Gruppo Istruttore: ing. Andrea Santarelli

Si veda istruttoria allegata



GIUNTA REGIONALE

Preso atto della documentazione presentata dalla Costruzioni Stradali Armando di Eleuterio S.r.l. Unipersonale in relazione all'intervento "Impianto di recupero rifiuti non pericolosi " acquisita al prot. n. 122723/23 del 21/03/2023;

IL COMITATO CCR-VIA

Sentita la relazione istruttoria;

Sentiti in audizione per la Ditta Dario di Sanza e Giorgio Di Giovangiaco di cui alla richiesta di audizione acquisita al prot. n. 148731 del 04/04/2023;

Considerato che i tecnici della Ditta hanno dichiarato in audizione che l'impianto si rifornirà di acqua per usi industriali, non potabile, attraverso ditta esterna;

Rilevato che la valutazione di impatto acustico contiene delle imprecisioni e che i livelli di rumore differenziale risultano prossimi ai limiti presso alcuni ricettori;

Considerato che la ditta, in fase di audizione, ha proposto di effettuare il collaudo acustico post-operam sicchè, come previsto dalla normativa regionale vigente, si potrà determinare l'effettivo livello di rumore differenziale prodotto e si potrà valutare la necessità dell'introduzione di eventuali misure di mitigazione;

Valutato di poter accettare il rilievo della scarpata eseguito dal Geom. Giorgio Di Giovangiaco (Collegio Provinciale Geometri e Geometri Laureati di Teramo, n. 1037), atto alla definizione dell'altezza della stessa, variabile tra 10,16 m sulla sezione n. 1 e 3,68 m in corrispondenza della sezione n. 8, e la relativa definizione delle fasce di rispetto ai sensi dell'Allegato F delle NTA del PAI;

Rilevato che il perimetro impiantistico risulta esterno alle fasce di rispetto dalla scarpata, definite secondo quanto al punto precedente;

ESPRIME IL SEGUENTE GIUDIZIO

FAVOREVOLE ALL'ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA DI VIA CON LA SEGUENTE PRESCRIZIONE

Come richiesto dal proponente, effettuare il collaudo acustico post operam ai sensi della L.R. 23/2007

Ai sensi dell'articolo 3, ultimo comma, della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e ss.mm.ii. è ammesso il ricorso nei modi di legge contro il presente provvedimento alternativamente al T.A.R. competente o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 (sessanta) giorni ed entro 120 (centoventi) giorni dalla data di ricevimento del presente atto o dalla piena conoscenza dello stesso

dott. Dario Ciamponi (Presidente Delegato)

FIRMATO DIGITALMENTE

dott. Giancaterino Giammaria (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE





dott. Gabriele Costantini (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

arch. Lucio Ciriolo (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

dott. Luciano Del Sordo (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

dott. Paolo Torlontano (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

dott.ssa Giovanna Mancinelli (delegata)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

Per la verbalizzazione

Titolare: ing. Silvia Ronconi

Gruppo: dott.ssa Paola Pasta

FIRMATO ELETTRONICAMENTE



Dipartimento Territorio - Ambientali
Servizio Valutazioni Ambientali

Istruttoria Tecnica: Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. – V.A. con contestuale Vinca

Progetto: COSTRUZIONI STRADALI ARMANDO DI ELEUTERIO S.R.L.
UNIPERSONALE - - VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A V.I.A.

Oggetto

Titolo dell'intervento:	VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A V.I.A.
Descrizione del progetto:	IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI NON PERICOLOSI
Azienda Proponente:	COSTRUZIONI STRADALI ARMANDO DI ELEUTERIO S.R.L. UNIPERSONALE

Localizzazione del progetto

Comune:	Teramo
Provincia:	TE
Numero foglio catastale:	60
Particella catastale:	112 – 356

Contenuti istruttoria

La presente istruttoria riassume quanto riportato negli elaborati prodotti e caricati dal Proponente sullo Sportello Regionale Ambiente, ai quali si rimanda per tutto quanto non espressamente di seguito riportato.

Per semplicità di lettura la presente istruttoria è stata così suddivisa:

- Anagrafica del progetto
- Premessa
- Riscontro al Giudizio CCR-VIA n. 3861 del 09/03/2023

Referenti del Servizio Valutazioni Ambientali

Titolare istruttoria:

Ing. Erika Galeotti

L'istruttore tecnico:

Ing. Andrea Santarelli



ANAGRAFICA DEL PROGETTO

Responsabile Azienda Proponente

Cognome e nome	Di Eleuterio Armando
PEC	dieleuteriostrade@legalmail.it

Estensore dello studio

Cognome e nome	Ing. Di Sanza Ferdinando
Albo Professionale e num. iscrizione	Ordine Ingegneri Teramo, n. 249
PEC	ferdinando.dianza@ingte.it

Iter Amministrativo

Acquisizione in atti domanda	Prot.n. 535717 del 20/12/2022
Oneri istruttori versati	50,00 €
Comunicazione enti e avvio procedura	Prot.n. 542294 del 27/12/2022
Parere VInCA Comune di Teramo	Prot.n. 83089 del 23/02/2023
Atti di sospensione	Giudizio CCR-VIA n. 3861 del 09/03/2023

Elenco Elaborati

Publicati sul sito - Sezione "Elaborati V.A."	Altri elaborati
VA - SPA - COSTR STRAD DI ELEUTERIO <u>VA – planimetrie</u> VA - All. 5 - Planimetria generale sito VA - All. 7 - Plan sito con ubicazione irrigatori <u>VA – altri allegati</u> VA - All. 1 - AUA n. 5093 DEL 22.08.2022 VA - All. 2 - Plan catastale 1-2.000 VA - All. 3 - Ric. trasm. VINCA_16.12.22 VA - All. 4 - CILA VA - All. 6 - Richiesta CPI VA - All. 8 - QRE VA - All. 9 - Valutazione emissione polveri VA - All. 10 - ST macchinari VA - All. 11 - Rel geologica VA - All. 12 - Prev imp acustico VA - Spese istruttorie	<u>ELABORATI VINCA</u> VINCA - COSTR STRAD DI ELEUTERIO <u>Vinca - altri allegati</u> VINCA - All. 1 - AUA n. 5093 DEL 22.08.2022 VINCA - All. 2 - Plan catastale 1-2.000 VINCA - All. 3 - CILA VINCA - All. 4 - Planimetria generale sito VINCA - All. 5 - Richiesta CPI VINCA - All. 6 - Plan sito con ubicazione irrigatori VINCA - All. 7 - QRE VINCA - All. 8 - Valutazione emissione polveri VINCA - All. 9 - ST macchinari VINCA - All. 10 - Prev imp acustico VINCA - Carta_di_inquadramento_SIC_Tordino VINCA - Carta_di_inquadramento_SIC_Tordino_part VINCA - Marca da bollo VINCA_Dichiarazione liberatoria <u>INTEGRAZIONI</u> All. 1 - Distanza centro abitato All. 2 - Rilievo su Ortofoto All. 3 - Rilievo su planimetria catastale All. 4 - Sezioni All. 5 - Fascia di rispetto calcolata con rilievi All. 6 - Fascia rispetto a 25 metri All. 7 - Lay-Out aggiornato All. 8 - Lay-Out aggiornato con irrigatori All. 9 - Val prev impatto acustico aggiornata Lettera trasmissione_COSTR STRADALI DI ELEUTERIO

Osservazioni e comunicazioni

Nei termini di pubblicazione (30 giorni dall'avvio della procedura) non sono pervenute osservazioni.





PREMESSA

Come descritto all'interno dello SPA, la Ditta COSTRUZIONI STRADALI ARMANDO DI ELEUTERIO S.r.l. risulta essere in possesso dell'Autorizzazione Unica Ambientale Prot. n. 5093 del 22/08/2022 rilasciata dal SUAP del Teramo (TE) per i seguenti titoli abilitativi di cui all'art. 3 comma 1 D.P.R. 59/2013:

- lettera a) **autorizzazione agli scarichi** di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;
- lettera c) **autorizzazione alle emissioni in atmosfera** per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;
- lettera e) **comunicazione o nulla osta** di cui all'articolo 8, comma 4 o comma 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;
- lettera g) **comunicazioni in materia di rifiuti di cui agli articoli 215 e 216** del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;

Come dichiarato, l'attività è finalizzata alla **sola messa in riserva R13** del CER 17.03.02 (Tip. 7.6 ex DM 05/02/98 e s.m.i.). Il proponente **intende intraprendere le attività di recupero definitivo di tale tipologia**, derivante dal ritiro di rifiuti prodotti da terzi (provenienti da attività produttive, industriali, commerciali, artigianali, di servizi, ecc.) o conferiti dagli stessi presso l'impianto e quelli prodotti dalla propria attività lavorativa.

Pertanto, con il presente progetto, la ditta propone l'implementazione di un impianto finalizzato allo svolgimento delle seguenti operazioni, di cui agli All'C, Parte IV, D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.:

- **R5** Riciclaggio/recupero di altre sostanze inorganiche
- **R13** Messa in riserva di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate nei punti da R1 a R12 da effettuare sui rifiuti trattati.

Il proponente si inquadra all'interno nella categoria di opere di cui al **Punto n. 7, z.b) dell'Allegato IV** alla parte Seconda del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. *“Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 t/giorno, mediante operazioni di cui all'Allegato C, lettere da R1 a R9, della parte quarta del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n°152”*.

L'impianto è posto ad una distanza pari a 1.710 metri circa dal perimetro del Sito SIC IT7120081 *“Fiume Tordino (medio corso)”*. A tal proposito viene dichiarato che il proponente ha proceduto ad attivare presso il Comune di Teramo le procedure di cui al DPR357/97 e s.m.i..

Con nota n. 15032 del 28/02/2023, acquisita in atti in pari data al prot.n. 83089 e pubblicata sullo SRA, **il Comune di Teramo ha rilasciato il proprio parere di non incidenza del progetto sull'area codice SIC IT 7120081** denominato fiume Tardino (medio corso).

Il progetto è stato sottoposto all'attenzione del **CCR-VIA** che nella seduta del **09/03/2023** ha espresso **giudizio n. 3861**, di cui di seguito si riporta uno stralcio:

“[...]

Richiamato il Piano Regionale Gestione Rifiuti approvato con D.C.R. n. 110/8 del 02.07.2018, ed in particolare i seguenti criteri localizzativi:

- *Tutela della popolazione dalle molestie – Distanza da centri e nuclei abitati, che assegna un livello di prescrizione di tutela integrale specifica all'interno di una fascia di 100 m per gli impianti di cui alla categoria D10 della Tab. 18.2-1 del PRGR;*
- *Tutela da dissesti e calamità – Aree a rischio idrogeologico, che assegna un livello di prescrizione di tutela integrale specifica per gli impianti di gestione rifiuti in corrispondenza di pericolosità di scarpata Ps e all'interno delle relative fasce di rispetto (art. Art. 20 e Punto 5 dell'All. F delle NTA del PAI);*

Ritenuto che, come anche previsto dal PRGR, le distanze per la verifica dei criteri localizzativi debbano essere calcolate a partire dalla recinzione perimetrale dell'impianto;

Rilevato che:



- dalle planimetrie presentate non è possibile valutare l'applicazione dei su richiamati criteri localizzativi;
- nello studio preliminare ambientale non sono descritte e valutate le modalità di approvvigionamento idrico per l'attività di mitigazione delle emissioni polverulente, né le relative quantità;
- la relazione tecnica di valutazione previsionale dell'impatto acustico non è conforme a quanto previsto dall'Allegato 3 alla D.G.R. n. 770/P del 14/11/2011 e in particolare:
 - o non viene proposta l'ipotesi di classificazione acustica;
 - o non è chiarito quali sorgenti contribuiscono al clima acustico esistente (ante operam) e non è pertanto possibile valutarne la rappresentatività;
 - o non è caratterizzato il rumore prodotto dalle infrastrutture di trasporto, posto che i recettori sembrano trovarsi all'interno delle fasce di pertinenza;
 - o non viene considerata la presenza dell'adiacente stabilimento di altra Ditta che realizza componenti per automezzi in materiali compositi, né come recettore né ai fini dell'effetto cumulo;
 - o non viene valutato il rispetto del criterio differenziale;

**ESPRIME IL SEGUENTE GIUDIZIO
DI RINVIO PER LE SEGUENTI MOTIVAZIONI**

È necessario fornire le seguenti integrazioni:

1. **Produrre appositi elaborati planimetrici di confronto tra i confini impiantistici e le fasce di rispetto relative ai criteri localizzativi citati in premessa;**
2. **Specificare le modalità di approvvigionamento idrico per l'attività di mitigazione delle emissioni polverulente e le relative quantità;**
3. **Riformulare la valutazione previsionale di impatto acustico, in base a quanto esplicitato in premessa, allegando anche i Rapporti di Prova di tutte le misure eseguite in cui siano indicati posizione, orario, durata e sorgenti in funzione.**

Si assegnano 10 giorni dalla pubblicazione del presente giudizio per la presentazione delle sopra indicate integrazioni”.

Il proponente ha comunicato l'avvenuto caricamento delle integrazioni richiesta con nota prot.n. 122723 del 21/03/2023.



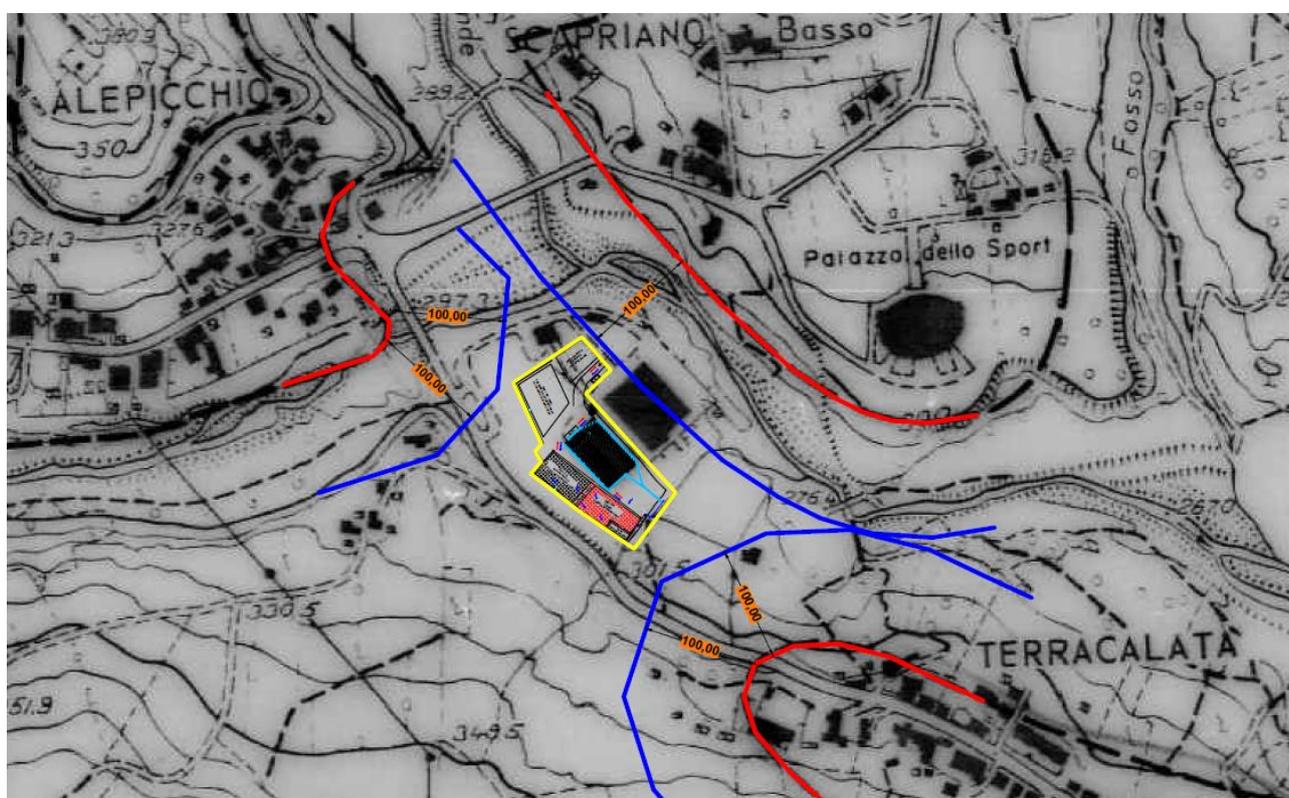
RISCONTRO AL GIUDIZIO CCR-VIA N. 3861 DEL 09/03/2023

Di seguito si riporta una sintesi della documentazione prodotta dal proponente, in riscontro ad ogni punto del Giudizio n. 3861/2023

1. Produrre apposti elaborati planimetrici di confronto tra i confini impiantistici e le fasce di rispetto relative ai criteri localizzativi citati in premessa

Il PRGR (approvato con D.C.R. n. 110/8 del 02.07.2018), assegna un livello di prescrizione di tutela integrale specifica all'interno di una fascia pari a 100 metri dai centri e nuclei abitati, per gli impianti di cui alla categoria D10 della Tab. 18.2-1 del PRGR.

Il tecnico ha allegato (All. 1) l'elaborato planimetrico riportante il perimetro dell'impianto oggetto dell'istanza di VA ed i limiti di tolleranza del centro abitato limitrofo. Di seguito se ne riporta lo stralcio.



Con riferimento al PAI, per il quale il PRGR citato, assegna un livello di prescrizione di tutela integrale specifica per gli impianti di gestione rifiuti posti in corrispondenza ed all'interno delle relative fasce di rispetto, il tecnico dichiara che in data 16/03/2023, sono stati effettuati dei rilievi a firma del Geom. Giorgio Di Giovangiaco (Collegio Provinciale Geometri e Geometri Laureati di Teramo, n. 1037), atti alla definizione dell'altezza della scarpata stessa, le cui risultanze sono allegare alla documentazione, alle quali si rimanda:

- All. 2 - Rilievo su Ortofoto
- All. 3 - Rilievo su planimetria catastale
- All. 4 - Sezioni

Il rilievo restituisce una scarpata di altezza variabile tra 10,16 m sulla sezione n. 1 e 3,68 m in corrispondenza della sezione n. 8.

A tal proposito il tecnico ricorda che ai sensi dell'All. F delle NTA del PAI l'altezza è il dislivello tra il ciglio ed il piede della scarpata, e che la fascia di rispetto si estende dal ciglio verso l'interno per un'ampiezza pari al doppio dell'altezza della scarpata fino ad una distanza massima di 60 metri.

Di conseguenza nell'elaborato Allegato 5 - Fascia di rispetto calcolata con rilievi, viene riportata la specifica fascia di rispetto (in viola) in funzione delle misurazioni effettuate dal ciglio effettivo della scarpata rilevata, di cui di seguito si riporta lo stralcio, sovrapposta al perimetro impiantistico (in rosso).



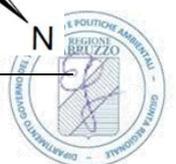
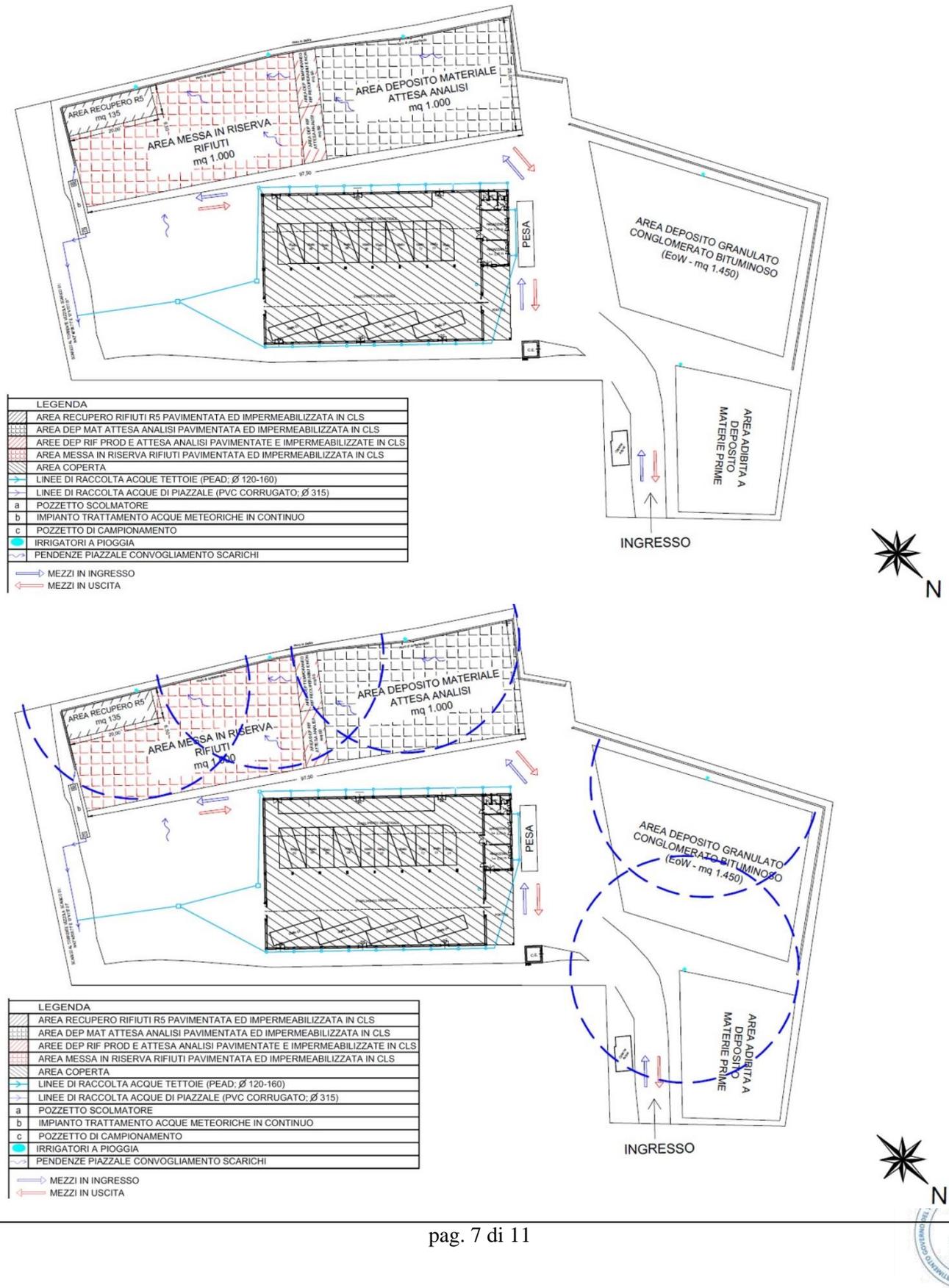
È descritto che in posizione Nord-Ovest dal perimetro dell'impianto, è presente un'ulteriore pericolosità di scarpata che non è stata oggetto di rilievi in quanto, la sua fascia di rispetto massima, pari a 60 metri, è esterna al perimetro dell'impianto (in giallo nell'immagine precedente).

Il tecnico ha allegato anche l'All. 6 - Fascia rispetto a 25 metri, riportante la fascia di rispetto in riferimento alla linea di scarpata presente sul Geoportale Abruzzo, in cui è stata considerata un'altezza di scarpata per tutti i punti pari a 12,5 metri (superiore alla massima altezza rilevata dal tecnico nella sezione 1, pari a 10,16 metri) e, di conseguenza, considerando una fascia di rispetto pari a 25 metri, per tutta la linea di scarpata. Di seguito lo stralcio.





Anche in questo caso, il perimetro dell'impianto non rientra all'interno della fascia di rispetto individuata. Infine il tecnico allega i Lay-Out dell'impianto aggiornati in funzione della nuova perimetrazione (All. 7; All. 8). Di seguito gli stralci.





Il tecnico dichiara infine che, in relazione agli impatti descritti e valutati nello Studio Preliminare Ambientale trasmesso, ai sensi della nuova perimetrazione, avente estensione inferiore a quella precedentemente individuata, non vi sono state alcune variazioni.

2. Specificare le modalità di approvvigionamento idrico per l'attività di mitigazione delle emissioni polverulente e le relative quantità

Il tecnico specifica che l'acqua che verrà utilizzata per l'attività di mitigazione delle emissioni polverulente, sarà prelevata da una cisterna in cemento di capacità pari a 36 mc ubicata nel piazzale come riportato in planimetria (All. 7) e sarà rifornita ad ogni svuotamento attraverso ditta esterna.

Per la definizione delle quantità il tecnico richiama lo studio di valutazione delle emissioni di polveri provenienti dall'attività di recupero rifiuti non pericolosi (vedasi All. 9 allo Studio Preliminare Ambientale), “[...] nel caso in esame si prevede una quantità di acqua pari ad almeno 0,5 l/mq con minimo 1 applicazione/giorno (ogni 9 ore), raggiungendo un coefficiente di abbattimento minimo pari al 80%”.

Considerando che la superficie da irrorare risulterà essere pari a circa 3.705 mq, il tecnico calcola che ogni giorno, nelle condizioni più gravose saranno necessari circa 1.852,5 litri di acqua (circa 1,86 mc), senza considerare le naturali precipitazioni meteoriche.

In caso di non utilizzo del frantumatore, in assenza di movimentazione materiali ed erosione del vento, il tecnico ritiene che l'utilizzo dell'acqua per abbattere le emissioni polverulente potrebbe non essere necessario.

3. Reformulare la valutazione previsionale di impatto acustico, in base a quanto esplicitato in premessa, allegando anche i Rapporti di Prova di tutte le misure eseguite in cui siano indicati posizione, orario, durata e sorgenti in funzione

Le osservazioni fatte dal CCR-VIA erano le seguenti: “[...]”

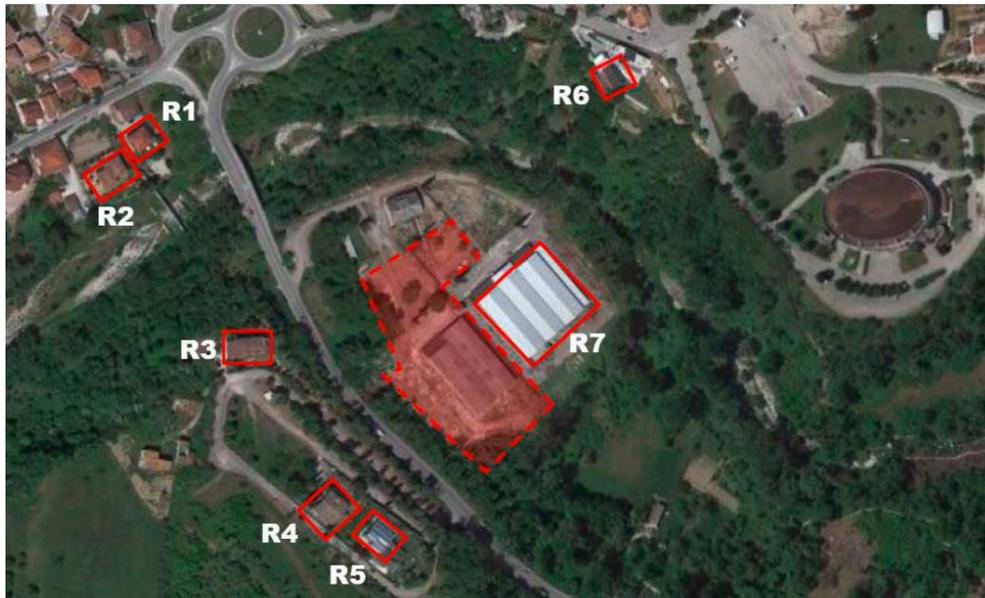
- la relazione tecnica di valutazione previsionale dell'impatto acustico non è conforme a quanto previsto dall'Allegato 3 alla D.G.R. n. 770/P del 14/11/2011 e in particolare:
 - o non viene proposta l'ipotesi di classificazione acustica;
 - o non è chiarito quali sorgenti contribuiscono al clima acustico esistente (ante operam) e non è pertanto possibile valutarne la rappresentatività;
 - o non è caratterizzato il rumore prodotto dalle infrastrutture di trasporto, posto che i recettori sembrano trovarsi all'interno delle fasce di pertinenza;
 - o non viene considerata la presenza dell'adiacente stabilimento di altra Ditta che realizza componenti per automezzi in materiali compositi, né come recettore né ai fini dell'effetto cumulo;
 - o non viene valutato il rispetto del criterio differenziale; [...]”.

In allegato 9 alla documentazione integrativa viene proposto il documento denominato “Relazione tecnica di valutazione previsionale dell'IMPATTO ACUSTICO”, datato marzo 2023 ed a firma del per. ind. Augusto IOVENITTI Tecnico Competente in Acustica Ambientale Iscritto Al Registro Della Regione ABRUZZO N° 110 del 31/03/2000. Di seguito se ne riassumono i contenuti principali.

Inquadramento

L'impianto si trova in zona classificata dal P.R.G. del Comune di Teramo come: D1: Zone artigianali esistenti e di completamento, per cui in vista di una zonizzazione, il tecnico individua la zona individuabile come **Area prevalentemente industriale**, avente come **limiti 70 db(A) nella fascia diurna**.

Per il **rumore prodotto dal traffico veicolare** entro le fasce di pertinenza delle infrastrutture stradali esistenti il tecnico fa riferimento all'articolo 5 del D.P.R. 30 marzo 2004, n. 142 che rimanda a sua volta alla tabella 2 dell'allegato 1, con limite per le **strade urbane di scorrimento** pari a **65 dB(A)** nel periodo diurno.



Di seguito l'indicazione della tipologia dei ricettori e le relative distanze dall'impianto:

- R1 - (abitazione civile) distanza dal confine dell'area: circa 150 metri
- R2 - (abitazione civile) distanza dal confine dell'area: circa 160 metri
- R3 - (abitazione civile) distanza dal confine dell'area: circa 60 metri
- R4 - (abitazione civile) distanza dal confine dell'area: circa 60 metri
- R5 - (abitazione civile) distanza dal confine dell'area: circa 55 metri
- R6 - (ristorante-pizzeria) distanza dal confine dell'area: circa 120 metri
- R7 - (stabilimento) distanza dal confine dell'area: ADIACENTE ALL'AREA
- Non sono presenti ricettori sensibili.

Clima acustico

È descritto che le misure del clima acustico sono state effettuate il giorno 16 marzo 2023 nei punti di misura indicati sulla planimetria seguente, nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui al D.P.C.M. 01/03/91.



PUNTI DI MISURA		Leq(A) dB(A)
		Diurno
P1	RUMORE AMBIENTALE INGRESSO AREA - traffico veicolare: regolare	55,0
	RUMORE AMBIENTALE INGRESSO AREA - passaggio di un mezzo pesante su S.S..81	61,0
P2	RUMORE AMBIENTALE CONFINE AREA -	52,0
P3	RUMORE AMBIENTALE CONFINE AREA -	51,0
P4	RUMORE AMBIENTALE CONFINE AREA -	50,5
P5	RUMORE AMBIENTALE CONFINE AREA -	51,0
P6	RUMORE AMBIENTALE CONFINE AREA -	52,5
P7	RUMORE AMBIENTALE CONFINE AREA -	53,0
P8	RUMORE AMBIENTALE CONFINE AREA -	51,5
P9	RUMORE AMBIENTALE PRESSO RECETTORE R3 -	50,0
P10	RUMORE AMBIENTALE PRESSO RECETTORE R4 -	50,5
P11	RUMORE AMBIENTALE PRESSO RECETTORE R5 -	51,0
P12	RUMORE AMBIENTALE PRESSO RECETTORE R1 -	54,0

Il tecnico afferma che il clima acustico dell'area è caratterizzato da:

- traffico veicolare sulla Strada Statale 81 (Viale Giovanni Bovio).
- traffico veicolare in entrata ed in uscita dai centri abitati nell'area
- traffico veicolare dei mezzi di proprietà di COSTRUZIONI STRADALI ARMANDO DI ELEUTERIO S.r.l. in entrata ed in uscita dalla rimessa automezzi presente
- traffico veicolare ed attività di tipo industriale provenienti dallo stabilimento "CARBOTECH INNOVATIVE SRL" (produzione e lavorazione di materie plastiche e componenti per automezzi)

Traffico veicolare

- misurato sul bordo S.S. 81 (punto di misura P1): 55,0 Dba
- aumento del traffico veicolare calcolato presso il recettore R3, con ipotesi di un aumento di 5 veicoli pesanti/h (recettore più vicino all'ingresso): 45,2 dBA

Il tecnico conclude che l'aumento del traffico veicolare influenzerà il clima acustico presente nell'area per un massimo di circa: 0,4 dBA. Il valore differenziale calcolato sul recettore R3, che risulta pari a 1,2 dB, rispettando il valore limite.

Impatto acustico previsionale

Di seguito la caratterizzazione acustica degli impianti e delle attrezzature previste.



Dipartimento Territorio - Ambientali
Servizio Valutazioni Ambientali

Istruttoria Tecnica: Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. – V.A. con contestuale Vinca

Progetto: COSTRUZIONI STRADALI ARMANDO DI ELEUTERIO S.R.L.
UNIPERSONALE - - VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A V.I.A.

SORGENTE	L _{Aeq} dB(A)	DETTAGLIO (ALLEGATO D)
Autocarri:		Banca dati C.P.T. – Torino
IVECO E 720	67,9	Rif.: 75-TO-783-1-RPR-11
SCANIA CPV 124	66,9	Rif.: 1077-TO-1752-1-RPR-11
IVECO EUROTRAKKER 401	70,2	Rif.: 940-TO-784-1-RPR-11
Pala/Escavatore:		
PALA MECCANICA 950 H	68,2	Rif.: 936-TO-1580-1-RPR-11
ESCAVATORE CINGOLATO	76,8	Rif.: 941-TO-781-1-RPR-11
Frantumatore		
EUROTRAK 900 x 600	88,7	Dati scheda tecnica

Il tecnico afferma che le informazioni sopra riportate consentono di definire la somma dei livelli di pressione acustica pari a 89,1 dB.

R4 - (abitazione civile) distanza dall' area impianto: circa 75 metri

R5 - (abitazione civile) distanza dall' area impianto: circa 70 metri

R7 -(stabilimento) distanza dall' area impianto: circa: 60 metri

CONFINE AZIENDALE – distanza dall' area impianto: circa: 17 metri

Livello di pressione acustica a 70 metri (distanza abitazione privata/area impianto) = 52,2 dB

Livello di pressione acustica a 75 metri (distanza abitazione privata/area impianto) = 51,6 dB

Livello di pressione acustica a 60 metri (distanza stabilimento/area impianto) = 53,5 dB

Livello di pressione acustica a 17 metri (distanza confine area/ area impianto) = 64,5 dB

Il tecnico procede quindi alla verifica del rispetto del valore limite differenziale sui recettori R4, R5 ed R7, la quale ha esito positivo.

Il tecnico conclude dichiarando quanto segue:

“Dalla analisi condotta si può constatare che i valori riscontrati sono AL DI SOTTO DEI LIMITI previsti dal D.P.C.M. 01/03/91 così come integrato dalla Legge 447/95, dal D.P.C.M. 01/12/1997 e del D.P.R. 30 marzo 2004, n. 142, che vengono riportati nelle schede 2 e 3 allegate. I Recettori più vicini si trovano a una distanza tale che i livelli prodotti risultano essere poco significativi rispetto al rumore residuo”.

Alla relazione sono allegati i seguenti documenti:

- Certificati di taratura della strumentazione utilizzata
- Schede punti di misura
- Documentazione delle apparecchiature
- Report misure

Referenti del Servizio Valutazioni Ambientali

Titolare istruttoria:

Ing. Erika Galeotti

L'istruttore tecnico:

Ing. Andrea Santarelli



Al Dirigente del
Servizio Valutazioni Ambientali
dpc002@pec.regione.abruzzo.it
dpc002@regione.abruzzo.it

Oggetto: richiesta di partecipazione alla seduta del CCR-VIA.

Il/La sottoscritto/a (Nome e Cognome) DARIO DI SANZA, nato/a a _____ il _____ identificato tramite documento di riconoscimento CARTA D'IDENTITA' n. _____ rilasciato il _____ da COMUNE, in qualità di (specificare se in rappresentanza di un Ente, Associazione, privato cittadino, ecc...) CONSULENTE AMBIENTALE PER LA DITTA COSTRUZIONI STRADALI ARMANDO DI ELEUTERIO S.R.L. UNIPERSONALE,

chiede di poter partecipare, *tramite l'invio della presente comunicazione*, alla seduta del CCR- VIA relativa alla discussione del procedimento di (Verifica di Assoggettabilità, VIA, VIncA) Specificare Intervento

VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A V.I.A. PER IL PROGETTO "IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI NON PERICOLOSI" - CODICE PRATICA 22/0535717, in capo alla ditta proponente COSTRUZIONI STRADALI ARMANDO DI ELEUTERIO S.R.L. UNIPERSONALE,

che si terrà il giorno 06/04/2023.

DICHIARAZIONE:

SI COMUNICA CHE IL SOTTOSCRITTO DARIO DI SANZA, IN QUALITA' DI CONSULENTE AMBIENTALE PER LA DITTA "COSTRUZIONI STRADALI ARMANDO DI ELEUTERIO S.R.L. UNIPERSONALE", SI RENDE DISPONIBILE, NEL CASO SI RITENESSE NECESSARIO, A FORNIRE INFORMAZIONI DELUCIDATIVE, NELL'AMBITO DELLA SEDUTA DEL CCR - VIA PER IL PROGETTO VA DELLA DITTA CITATA.

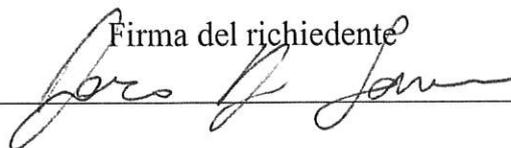
I CONTATTI RISULTANO ESSERE:

- Peo: _____
- Tel.: _____

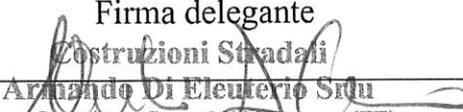
N.B. Alla suddetta richiesta potrà essere eventualmente allegata ulteriore informazioni che siano ritenute, dal richiedente, utili per il Comitato ai fini della valutazione di merito (nella dimensione massima di 25 MB).

TERAMO, lì 03/04/2023

Firma del richiedente



Firma delegante



Costruzioni Stradali
Armando Di Eleuterio Srlu
Fraz. Scapriano, Snc - 64100 Teramo (TE)
P.IVA e C.F. : 01562720670
SDI : WP7SE2Q

Si allega:

1. Documento di riconoscimento.
2. Altra Documentazione
 - a. DELEGA

Al Dirigente del
Servizio Valutazioni Ambientali
dpc002@pec.regione.abruzzo.it
dpc002@regione.abruzzo.it

Oggetto: richiesta di partecipazione alla seduta del CCR-VIA.

Il/La sottoscritto/a (Nome e Cognome) GIORGIO DI GIOVANGIACOMO, nato/a a _____ il _____ identificato tramite documento di riconoscimento CARTA D'IDENTITA' n. _____ rilasciato il _____ da COMUNE _____ in qualità di (specificare se in rappresentanza di un Ente, Associazione, privato cittadino, ecc...) CONSULENTE GEOMETRA PER LA DITTA COSTRUZIONI STRADALI ARMANDO DI ELEUTERIO S.R.L. UNIPERSONALE,

chiede di poter partecipare, *tramite l'invio della presente comunicazione*, alla seduta del CCR- VIA relativa alla discussione del procedimento di (Verifica di Assoggettabilità, VIA, VInC)

Specificare Intervento

VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A V.I.A. PER IL PROGETTO "IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI NON PERICOLOSI" - CODICE PRATICA 22/0535717, in capo alla ditta proponente COSTRUZIONI STRADALI ARMANDO DI ELEUTERIO S.R.L. UNIPERSONALE,

che si terrà il giorno 06/04/2023.

DICHIARAZIONE:

SI COMUNICA CHE IL SOTTOSCRITTO GIORGIO DI GIOVANGIACOMO, IN QUALITA' DI CONSULENTE GEOMETRA PER LA DITTA "COSTRUZIONI STRADALI ARMANDO DI ELEUTERIO S.R.L. UNIPERSONALE", SI RENDE DISPONIBILE, NEL CASO SI RITENESSE NECESSARIO, A FORNIRE INFORMAZIONI DELUCIDATIVE, NELL'AMBITO DELLA SEDUTA DEL CCR - VIA PER IL PROGETTO VA DELLA DITTA CITATA.

I CONTATTI RISULTANO ESSERE:

- Peo: giovangiaco@regione.abruzzo.it
- Tel.: 085 4200004

N.B. Alla suddetta richiesta potrà essere eventualmente allegata ulteriore informazioni che siano ritenute, dal richiedente, utili per il Comitato ai fini della valutazione di merito (nella dimensione massima di 25 MB).

TERAMO, lì 03/04/2023

Firma del richiedente



Firma delegante

Costruzioni Stradali
Armando Di Eleuterio Srlu
Fraz. Scapriano, Snc - 64100 Teramo (TE)
P.IVA e C.F. : 01562720670
SDI : WP7SE2Q

Si allega:

1. Documento di riconoscimento.
2. Altra Documentazione
 - a. DELEGA